Quadro B7 - Risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati
Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica

Dal 2008, l'Ateneo del Sannio ha aderito ad AlmaLaurea, un consorzio che elabora dati, relativi alla provenienza e alla formazione dei laureati, raccolti attraverso interviste telefoniche mirate ad acquisire giudizi sull'esperienza universitaria vissuta dai laureati.
In questa sezione vengono riportati e discussi dati aggregati, elaborati a partire dai risultati dei questionari somministrati ai laureati negli anni 2022, 2023, e 2024, e pubblicati dal consorzio AlmaLaurea al seguente indirizzo:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo.
Nei grafici mostrati di seguito, le due serie riportate fanno riferimento ai valori medi calcolati sulla popolazione dei laureati dei corsi di laurea della classe LM32, di tutti gli atenei italiani (etichetta "Italia") e ai laureati in Ingegneria Informatica dell'Università del Sannio (etichetta "Sannio"). La Tabella 1 riporta informazioni circa il collettivo analizzato.
Si segnala che, dopo il calo del tasso dei questionari compilati dai laureati Unisannio, osservato nel 2023 (22 su 26 laureati), questo è tornato su valori molto alti (22 su 22 laureati), come negli anni precedenti.

Tabella 1 - Collettivo analizzato.

	2022		2023		2024	
	Italia	**Sannio**	**Italia**	**Sannio**	**Italia**	**Sannio**
Numero dei laureati	2192	21	2492	26	2441	22
Hanno compilato il questionario	2021	19	2289	22	2251	22
Tasso di compilazione	92,2%	90,5%	91,9%	84,6%	92,2%	100,0%

I dati sono stati analizzati anche disaggregando, i laureati iscritti al corso di studi in anni recenti (al più 3 anni prima del conseguimento del titolo) dagli altri. Dei 22 questionari raccolti nell'anno 2023 dai laureati Unisannio, 17 si riferiscono a studenti iscritti in anni recenti e 5 a studenti iscritti in anni non recenti.

La soddisfazione circa il corso di laurea (Figura 1) mostra per l'anno 2024, una leggera flessione del giudizio complessivamente positivo. SI evidenzia che tale riduzione è comunque nella risoluzione del valore osservato, considerato il numero ridotto di questionari analizzati. Il dato di Unisannio è in linea con la media nazionale.
Il valore dei giudizi decisamente positivi si attesta sullo stesso valore osservato nel 2023, che era decisamente più basso di quello registrato nel 2022.
Contrariamente a quanto osservato nel 2023, però, il valore è determinato questa volta dalle risposte fornite dai laureati iscritti in anni meno recenti. I valori disaggregati sono infatti di 76,5% per i laureati iscritti in anni recenti e 40,0% per i laureati iscritti in anni meni recenti (nel 2023 i valori disaggregati erano rispettivamente 54,5% e 81,8%).

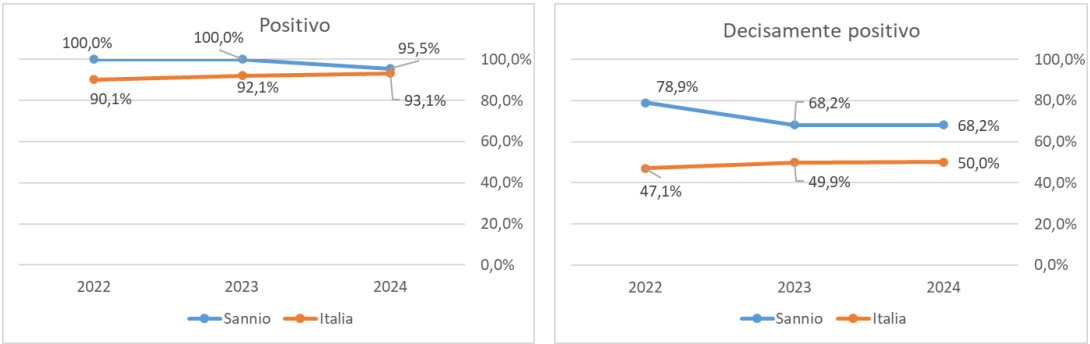


Figura 1. Soddisfazione complessiva del corso di laurea.

Nel rapporto con i docenti (Figura 2), nel 2024 si registra un valore dei giudizi complessivamente positivi simile a quello dei due anni precedenti, leggermente più alto media nazionale nei giudizi complessivamente positivi (anche se la differenza è poco significativa dato il numero ridotto di questionari). Il valore dei giudizi decisamente positivi (45,5%) è ancora maggiore del dato nazionale, ma in discesa rispetto ai due anni precedenti. Anche in questo caso si evidenzia la discordanza tra il valore registrato nel caso di studenti iscritti in anni recenti e quello degli studenti iscritti in anni meno recenti (100% per i laureati iscritti in anni recenti contro 80% dei laureati iscritti in anni non recenti, per il giudizio complessivamente positivo).

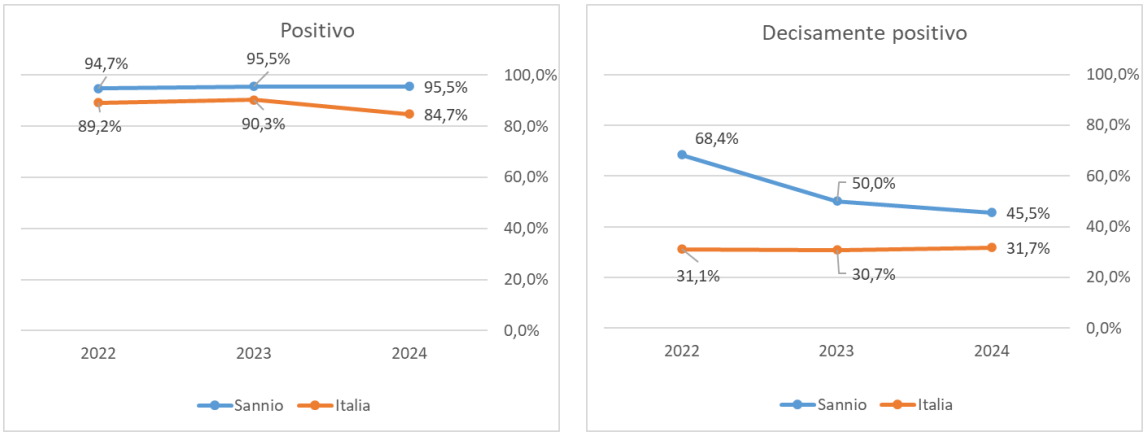


Figura 2. Soddisfazione del rapporto con i docenti.

Nel rapporto con gli altri studenti (Figura 3) il dato relativo ai giudizi complessivamente positivi è in calo rispetto ai due anni precedenti e nel 2024 scende sotto la media nazionale. Il valore dei giudizi decisamente positivi è anch'esso in calo, e nel 2024 si attesta su un valore vicino alla media nazionale. Osservando i dati disaggregati, si nota che il valore è condizionato dalle risposte dei laureati iscritti in anni meno recenti (70,6% dei laureati in anni recenti contro 40,0% dei laureati in anni meno recenti per il giudizio decisamente positivo, 88,2% contro 80% per il giudizio complessivamente positivo).

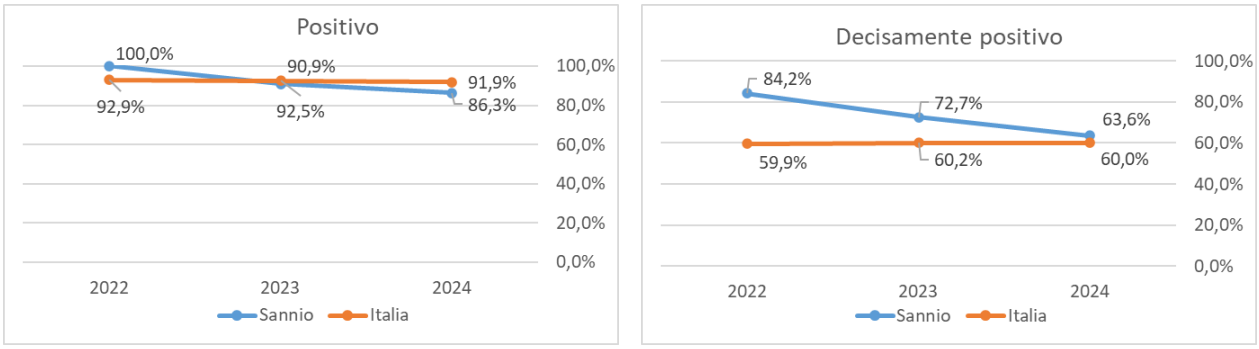


Figura 3. Soddisfazione del rapporto con gli altri studenti.

I risultati della valutazione delle aule (Figura 4) registrano un valore pari al 100% dei giudizi complessivamente positivi, in crescita rispetto ai due anni precedenti e maggiore rispetto alla media nazionale. Di contro, il valore dei giudizi decisamente positivi scende al 33,3%, leggermente inferiore alla media nazionale.

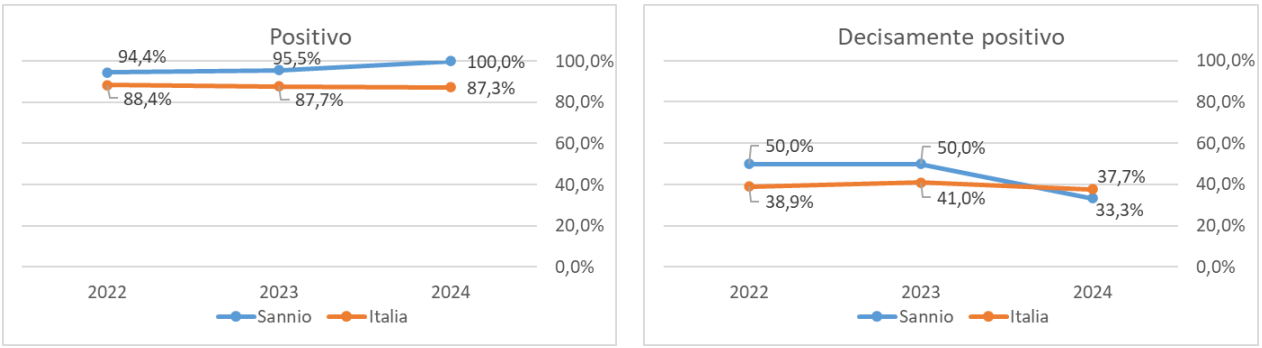


Figura 4. Valutazione delle aule.

Riguardo il giudizio sull'adeguatezza del numero delle postazioni informatiche (Figura 5), il dato del 2024 è in crescita rispetto agli anni precedenti e si attesta su valori simili alla media nazionale.

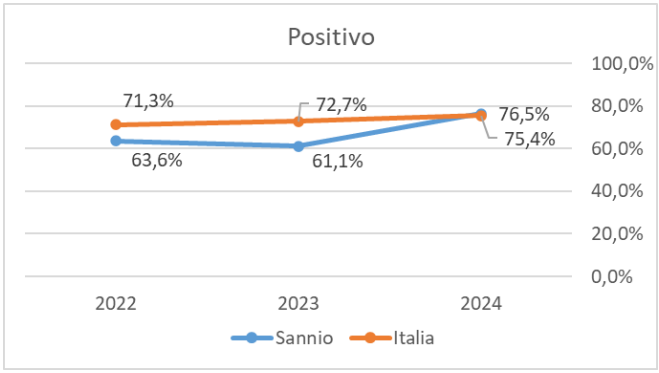


Figura 5. Valutazione delle postazioni informatiche.

Riguardo la valutazione delle biblioteche (Figura 6), si riscontra un valore del 100% per i giudizi complessivamente positivi, mentre il valore dei giudizi decisamente positivi è del 55,6%, leggermente in calo rispetto a quello del 2023. Si evidenzia, però che quest'ultimo valore è determinato dagli iscritti in anni meno recenti, nessuno dei quali ha espresso giudizio decisamente positivo sulla valutazione delle biblioteche.

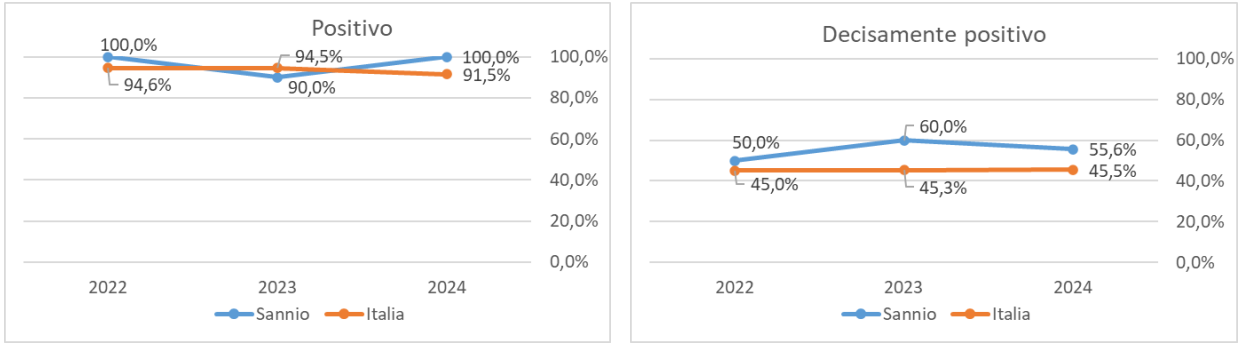


Figura 6. Valutazione delle biblioteche.

La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (Figura 7) registra un valore dei giudizi complessivamente positivi pari al 95%, in ripresa rispetto all'anno 2023 e superiore alla media nazionale. Similmente a quanto riscontrato relativamente alla valutazione delle aule, il valore dei giudizi decisamente positivi è invece in calo rispetto ad entrambi gli anni precedenti e scende sotto la media nazionale.

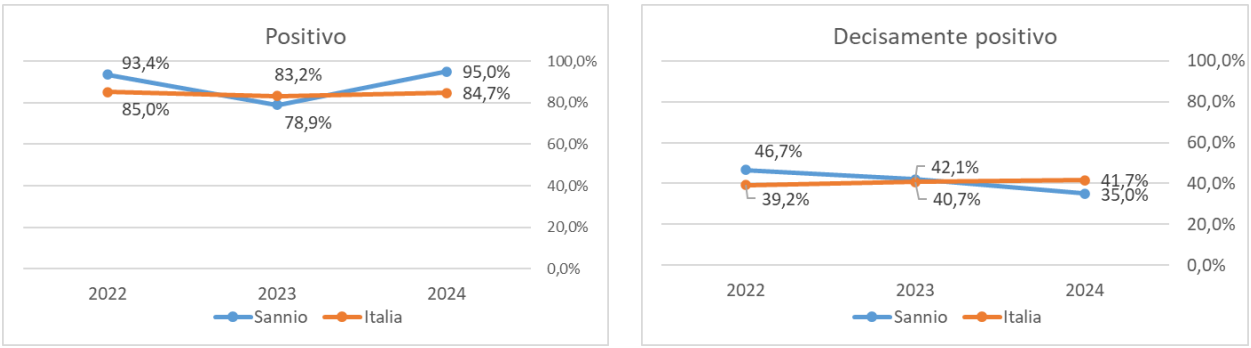


Figura 7. Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...).

Riguardo la valutazione sul carico didattico (Figura 8), si riscontra un valore del 95,4% dei giudizi complessivamente positivi, in leggero calo rispetto agli anni precedenti. Si evidenzia però che questa flessione è contenuta all'interno della variazione dovuta alla risoluzione, considerato il ridotto numero di laureati e di questionari raccolti ed è ancora maggiore rispetto alla media nazionale. Il valore dei giudizi decisamente positivi raggiunge l'81,4%, riportandosi su valori simili a quelli osservati nel 2021 (80%), dopo che per il 2022 ed il 2023 erano stati rilevati valori più bassi.

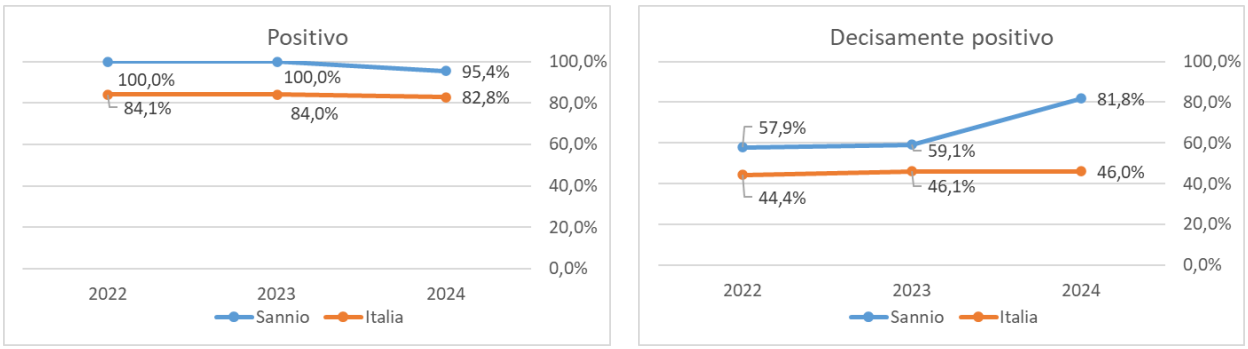
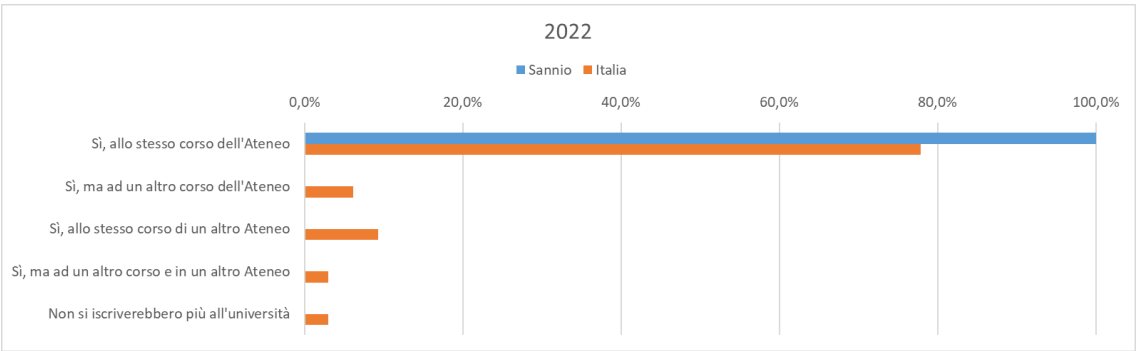


Figura 8. Valutazione del carico didattico.

La Figura 9 mostra la soddisfazione complessiva del corso di studi. Alla domanda se il laureato si fosse iscritto di nuovo allo stesso corso di laurea dello stesso ateneo, si registra nel 2024 una ripresa del numero di studenti che si iscriverebbe allo stesso corso di studi (86,4%, corrispondente a 19 studenti su 22, mentre nel 2023 il valore era del 77,3%, corrispondente a 17 studenti su 22), sebbene ancora più basso di quello che si riscontrava nel 2021 e nel 2022 (100%).



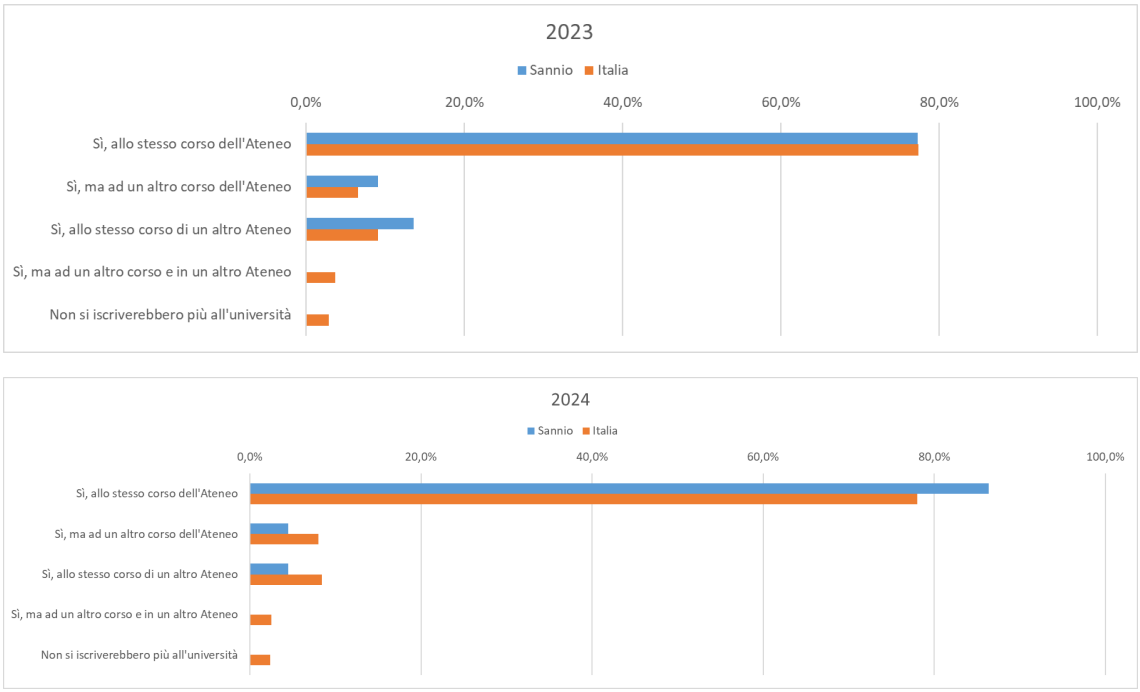


Figura 9. Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea?